



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO- OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE
MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE**

Assunto il 13/07/2023

Numero Registro Dipartimento 2346

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 10003 DEL 13/07/2023

Oggetto: Liquidazione assegni al nucleo familiare, in favore del personale Lsu/Lpu contrattualizzato a tempo determinato e/o impegnato in progetti di utilizzo- Anni 2018 – 2021 Comuni, Arsac e ASP di Reggio Calabria

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO l'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280;

VISTO l'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) e, in particolare, l'articolo 1, comma 1156, lettera g bis, secondo cui a carico del fondo per l'occupazione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge n. 148 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 1993, a decorrere dall'esercizio finanziario 2008, è disposto lo stanziamento di un ulteriore contributo di 50 milioni di euro annui per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e per le iniziative connesse alle politiche attive per il lavoro in favore delle regioni che rientrano negli obiettivi di convergenza dei fondi strutturali dell'Unione Europea attraverso la stipula di un'apposita convenzione con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale a valere sul predetto fondo;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 207, della legge n. 147 del 2013, che, tra l'altro, prevede che le risorse impegnate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g bis, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono destinate, per l'anno 2014, nella misura di 50 milioni di euro, agli enti pubblici della Regione Calabria al fine di stabilizzare, con contratto di lavoro a tempo determinato, i lavoratori impegnati in attività socialmente utili e di pubblica utilità e ai lavoratori all'articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, al fine di avviare un percorso di inserimento lavorativo dei suddetti lavoratori ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e in attuazione dei commi da 208 a 212 dello stesso articolo 1 della legge n. 147 del 2013. Per l'anno 2014 le assunzioni a tempo determinato finanziate a favore degli enti pubblici della Regione Calabria con le risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g bis, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono essere effettuate in deroga all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, all'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, e all'articolo 1, comma 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, fermo restando il rispetto del patto di stabilità interno. In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2013, al solo fine di consentire la sottoscrizione dei rapporti di lavoro a tempo determinato fino al 31 dicembre 2014, non si applica la sanzione di cui al comma 26, lettera d), dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Interministeriale dell'8 ottobre 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrato dalla Corte dei Conti il 6 novembre 2014 registrato al foglio n. 5021, recante modalità e criteri di assegnazione agli enti pubblici della Regione Calabria per l'assunzione, entro il 2014, con contratto a tempo determinato, di lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità, in particolare l'articolo 6 che recita: il contributo erogato è cumulabile con altri benefici eventualmente riconosciuti in caso di nuove assunzioni nel limite consentito dalla normativa comunitaria, ai sensi dell'articolo 7, comma 5, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81;

VISTO che l'art. 13, comma 1 bis del Decreto Legge n. 185 del 25 novembre 2015, recante misure urgenti per il territorio convertito in legge (pubblicata sulla Gazzetta ufficiale S.G. n. 18 del 23 gennaio 2016) il quale dispone che: *"Per consentire il completamento delle procedure di cui all'articolo 1 comma 207, terzo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, da concludersi inderogabilmente entro il 31 dicembre 2016, è autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per l'anno 2016, a titolo di compartecipazione dello Stato. La Regione Calabria dispone con legge regionale la copertura finanziaria a carico del bilancio della regione medesima degli ulteriori oneri necessari per l'attuazione di quanto previsto al periodo precedente e assicura la compatibilità dell'intervento con il raggiungimento dei propri obiettivi di finanza pubblica. All'onere derivante dal primo periodo del presente comma pari a 50 milioni di euro per l'anno 2016, si provvede mediante destinazione, per il medesimo anno di destinazione, per la finalità di cui al primo periodo del presente comma, delle risorse di cui all'art. 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296"*;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (18G00172) Gazzetta Ufficiale serie generale n. 302 del 31/12/2018 Supplemento Ordinario n. 62, con entrata in vigore il 01/01/2019;

VISTO l'articolo 1 comma 446 lettera h) della legge 145 del 30/12/2018 che dispone : "proroga da parte degli enti territoriali e degli enti pubblici interessati delle convenzioni e degli eventuali contratti a tempo determinato fino al 31 ottobre 2019, nelle more del completamento delle procedure di assunzione a tempo indeterminato a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTA la Legge n.160 del 27 dicembre 2019 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022) che all'articolo 1 comma 161, autorizza la proroga dei contratti a tempo determinato fino al 31 dicembre 2020, *"per consentire il completamento delle procedure di assunzione a tempo indeterminato avviate ai sensi dell'articolo 1, comma 207, terzo periodo, della L. 27 dicembre 2013, n.147, da concludere inderogabilmente entro il 31 dicembre 2020"*;

VISTA la Legge n.178 del 30/12/2020 all'art. n. 1 comma 295, che proroga i termini per l'assunzione a tempo indeterminato, che testualmente recita *"all'art. 1, comma 495, della Legge 27/12/2019, n. 160, le parole; "per il solo anno 2020" sono sostituite dalle seguenti:"fino al 31 marzo 2021"*;

VISTO il Decreto Legge n. 183 del 31 dicembre 2020, art. 11, comma 10 *"Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della Decisione (Ue, Euratom) 2020/2053 del Consiglio 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione Europea" (c.d. "Decreto Milleproroghe"), pubblicato sulla G.U. n. 323 del 31 dicembre 2020;*

CONSIDERATO che la sopracitata norma *ha prorogato il termine per consentire il completamento delle procedure di stabilizzazione di Lsu e Lpu previste dall'art.1 comma 446 lett. h) della Legge n. 145/2018 ("Legge di Bilancio 2019"), e al contempo i relativi contratti a tempo determinato, al 31 marzo 2021.*

PRESO ATTO del Decreto Legge n. 44 del 2021, che ha previsto che, il termine del 31 marzo 2021 di cui all'articolo 1, comma 446, lettera h) della legge 30 dicembre 2018, n. 145, venisse differito al 31 maggio 2021, e conseguentemente, anche il termine di cui all'articolo 1, comma 495, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, venisse differito al 31 maggio 2021;

VISTA la Legge 28 maggio 2021, n. 76 di " Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44 ", pubblicata sulla gazzetta ufficiale n. 128 del 31 maggio 2021;

PRESO ATTO che:

a) ai commi 1 e 2 dell'art. 8, della citata legge, le parole " fino al 31 maggio 2021" ovunque ricorrono sono sostituite dalle seguenti " fino al 31 luglio 2021";

b) dopo il comma 2 è inserito il seguente:"2-bis. Le assunzioni a tempo indeterminato relative ai lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità di cui all'articolo 1, comma 446, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 sono effettuate in deroga, in qualità di lavoratori sovrannumerari, alla dotazione organica e al piano di fabbisogno del personale nei limiti delle risorse già disponibili a legislazione vigente presso le regioni";

c) al comma 3 le parole " pari a 5 milioni di euro per l'anno 2021" sono sostituite dalle seguenti:"pari a 10 milioni di euro per l'anno 2021".

PRESO ATTO della circolare prot siar n. 248804 del 01/06/2021 il Dipartimento " Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo" della Regione Calabria ha fornito gli indirizzi operativi per la proroga dei predetti contratti, fino al 31/07/2021;

CONSIDERATO CHE gli enti locali, possono a norma di legge, chiedere l'erogazione degli assegni al nucleo familiare, relativamente agli ultimi 5 anni;

PRESO ATTO che gli Enti di cui agli elenchi allegati "A" Comuni, "B" Agenzie e "C" ASP, hanno trasmesso istanza di erogazione degli assegni al nucleo familiare, in favore dei richiedenti di cui al personale Lsu/Lpu contrattualizzati a tempo determinato e/o in utilizzo;

CONSIDERATO che è necessario corrispondere gli assegni al nucleo familiare richiesti durante le annualità 2018 – 2019 – 2020 e 2021, dagli Enti indicati nell'allegato "A" Comuni, "B" Agenzie e "C" ASP, che sono parte integrante e sostanziale del presente atto, in favore del personale Lsu/Lpu contrattualizzato a tempo determinato e/o in utilizzo, avente diritto;

VISTO il Decreto Dirigenziale N. 9880 del 11/07/2023 avente ad oggetto “Impegno di spesa per il pagamento degli assegni al nucleo familiare, in favore del personale LSU/LPU contrattualizzato a tempo indeterminato e/o impegnato in progetti di utilizzo- Anni 2018-2021 Comuni, Arsac e Asp di Reggio Calabria”, con il quale è stata impegnata la somma di € 1,020.641,37.

CONSIDERATO che bisogna procedere alla liquidazione del contributo complessivo di € 1,020.641,37 in favore degli Enti indicati nell'allegato “A” Comuni, “B” Agenzie e “C” ASP, come di seguito riportati:

	CAPITOLO	IMPEGNO	LIQUIDAZIONE	IMPORTO
Allegato “A” Comuni	U4302020901	n. 6832/2023	n.8031/2023	€ 1.000.783,89
Allegato “B” Agenzie	U4302020901	n.6833/2023	n.8043/2023	€ 422,93
Allegato “C” Asp di RC	U4302020901	n. 6834/2023	n.8044/2023	€ 19.434,55

ATTESTATA la copertura finanziaria pari ad € 1,020.641,37, sul Capitolo U4302020901, a norme degli artt. 4 e 5 della L.R. 47/2011

SI DA ATTO CHE si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 aprile 2013 n. 33 e ss.mm.ii.;

CHE l'applicazione delle disposizioni di cui alle Delibere di Giunta Regionale n. 370/2015, n. 69/2016, n. 127/2016 e n. 492 del 14/10/2019 e ss.mm.ii., non si applicano;

VISTI:

- la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24/06/99 e s.m.i.;
- la L.R. n. 08/2002;
- la L.R. n. 47/2011;
- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n° 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa d’indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.Lgs. n. 445/2000 -Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D.Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – art. 57;
- il D.P.G.R. n. 354/99 ed il D.P.G.R. n. 206/2000 recanti norme sulla Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 avente ad oggetto “Regolamento di riorganizzazione della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento Regionale 19 febbraio 2019, n.3.”, con cui è stato istituito il neo Dipartimento “Lavoro e Welfare”;
- La D.G.R. n. 118 del 31/03/2023 avente ad oggetto: Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025;
- La D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;
- il D.D.G 17170 del 23 dicembre 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;
- la Deliberazione n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all’avviso pubblicato, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022– quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;

- il D.P.G.R. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino;
- La D.G.R. 297 del 23 giugno 2023 avente ad oggetto "Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONE";
- Il D.D.G. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale";
- Il Decreto n. 2573 del 12/03/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa di terza fascia denominata gestione e coordinamento delle misure dipartimentali di Politiche attive al dipendente Pasquale Giuseppe Capicotto Matricola 128450;
- la L.R. n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la L.R. n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- la D.G.R. n.713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

ATTESA la propria competenza ai sensi della L. R. 34/2002 e della L. R. 1/2006;

ATTESTATO che il presente atto è stato e formulato su proposta del Responsabile del procedimento, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio procedimentale.

RAVVISATA la propria competenza e attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto

D E C R E T A

per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

DI LIQUIDARE la somma di **€ 1.020.641,37** allocata sul Capitolo **U4302020901** del bilancio 2023, da corrispondere agli Enti indicati nei prospetti allegati "A" Comuni, "B" Agenzie e "C" ASP, facenti parte integrante del presente atto, per il pagamento degli assegni al nucleo familiare, in favore del personale Lsu/Lpu contrattualizzato a tempo determinato e/o impegnato in progetti di utilizzo, negli anni dal 2018 al 2021:

	CAPITOLO	IMPEGNO	LIQUIDAZIONE	IMPORTO
Allegato "A" Comuni	U4302020901	n. 6832/2023	n.8031/2023	€ 1.000.783,89
Allegato "B" Agenzie	U4302020901	n.6833/2023	n.8043/2023	€ 422,93
Allegato "C" Asp di RC	U4302020901	n.6834/2023	n.8044/2023	€ 19.434,55

DI DEMANDARE al Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze, l'emissione dei mandati di pagamento per la somma complessiva di **€ 1.020.641,37** allocata sul Capitolo **U4302020901** per il pagamento degli assegni al nucleo familiare, in favore del personale Lsu/Lpu contrattualizzato a tempo determinato e/o impegnato in progetti di utilizzo, negli anni dal 2018 al 2021:

DI PROVVEDERE alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n° 11 a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente;

DI DISPORRE che il presente decreto sia pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n°33.

AVVERSO il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Pasquale G Capicotto
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
CARMELO ELIO PONTORIERI
(con firma digitale)

ALLEGATO A - COMUNI

N.	DENOMINAZIONE	PROV	QUOTA ANF ARRETRATA DA LIQUIDARE
1	COMUNE DI AIELLO CALABRO	CS	€ 29.184,98
2	COMUNE DI ALESSANDRIA DEL CARRETTO	CS	€ 7.551,00
3	COMUNE DI ALTOMONTE	CS	€ 30.308,82
4	COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO	CS	€ 6.571,05
5	COMUNE DI BIANCHI	CS	€ 8.078,01
6	COMUNE DI CALOPEZZATI	CS	€ 1.025,43
7	COMUNE DI CANNA	CS	€ 9.432,60
8	COMUNE DI CAROLEI	CS	€ 18.735,67
9	COMUNE DI CASALI DEL MANCO	CS	€ 986,23
10	COMUNE DI CASTROVILLARI	CS	€ 6.544,67
11	COMUNE DI CORIGLIANO - ROSSANO	CS	€ 60.266,79
12	COMUNE DI CROPALATI	CS	€ 9.182,98
13	COMUNE DI DIPIGNANO	CS	€ 2.458,67
14	COMUNE DI FALCONARA ALBANESE	CS	€ 8.834,66
15	COMUNE DI FIGLINE VEGLIATURO	CS	€ 1.306,77
16	COMUNE DI GRISOLIA	CS	€ 13.849,10
17	COMUNE DI LATTARICO	CS	€ 6.519,11
18	COMUNE DI MALVITO	CS	€ 32.024,93
19	COMUNE DI MONGRASSANO	CS	€ 5.917,82
20	COMUNE DI MORMANNO	CS	€ 24.514,36
21	COMUNE DI PANETTIERI	CS	€ 41,96
22	COMUNE DI PAOLA	CS	€ 39.431,35
23	COMUNE DI PATERNO CALABRO	CS	€ 9.275,12
24	COMUNE DI SAN DEMETRIO CORONE	CS	€ 9.063,23
25	COMUNE DI SAN DONATO DI NINEA	CS	€ 7.034,59
26	COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO	CS	€ 32.970,00
27	COMUNE DI SAN MARTINO DI FINITA	CS	€ 9.629,08
28	COMUNE DI SAN VINCENZO LA COSTA	CS	€ 7.027,80
29	COMUNE DI SANTA SOFIA D'EPIRO	CS	€ 23.831,07
30	COMUNE DI SARACENA	CS	€ 6.040,26
31	COMUNE DI SCIGLIANO	CS	€ 4.954,69
32	COMUNE DI VERBICARO	CS	€ 13.872,36
33	COMUNE DI ZUMPARO	CS	€ 11.179,81
34	COMUNE DI AMATO	CZ	€ 17.420,33
35	COMUNE DI CHIARAVALLE CENTRALE	CZ	€ 739,96
36	COMUNE DI CONFLENTI	CZ	€ 478,85
37	COMUNE DI FOSSATO SERRALTA	CZ	€ 1.681,66
38	COMUNE DI GASPERINA	CZ	€ 2.596,93
39	COMUNE DI MARTIRANO	CZ	€ 9.720,44
40	COMUNE DI SAN FLORO	CZ	€ 4.663,65
41	COMUNE DI BELVEDERE DI SPINELLO	KR	€ 10.408,19

ALLEGATO A - COMUNI

N.	DENOMINAZIONE	PROV	QUOTA ANF ARRETRATA DA LIQUIDARE
42	COMUNE DI ROCCA DI NETO	KR	€ 37.154,61
43	COMUNE DI SAN MAURO MARCHESATO	KR	€ 3.097,71
44	COMUNE DI VERZINO	KR	€ 19,78
45	COMUNE DI AFRICO	RC	€ 36.399,00
46	COMUNE DI AGNANA	RC	€ 8.637,48
47	COMUNE DI BIVONGI	RC	€ 3.928,56
48	COMUNE DI BRUZZANO ZEFFIRIO	RC	€ 8.705,52
49	COMUNE DI CAMPO CALABRO	RC	€ 5.725,82
50	COMUNE DI CANOLO	RC	€ 8.632,67
51	COMUNE DI FERRUZZANO	RC	€ 4.833,76
52	COMUNE DI FIUMARA	RC	€ 5.385,35
53	COMUNE DI GERACE	RC	€ 30.367,77
54	COMUNE DI MAROPATI	RC	€ 23.755,52
55	COMUNE DI MELICUCCA'	RC	€ 985,67
56	COMUNE DI MONTEBELLO IONICO	RC	€ 3.532,76
57	COMUNE DI POLISTENA	RC	€ 112.535,67
58	COMUNE DI ROSARNO	RC	€ 2.101,94
59	COMUNE DI SAMO	RC	€ 34.631,34
60	COMUNE DI SAN GIORGIO MORGETO	RC	€ 16.532,28
61	COMUNE DI SAN ROBERTO	RC	€ 3.691,17
62	COMUNE DI SANT'AGATA DEL BIANCO	RC	€ 17.801,50
63	COMUNE DI SEMINARA	RC	€ 74.278,63
64	COMUNE DI FRANCAVILLA ANGITOLA	VV	€ 586,29
65	COMUNE DI GEROCARNE	VV	€ 422,17
66	COMUNE DI LIMBADI	VV	€ 4.922,25
67	COMUNE DI MAIERATO	VV	€ 9.199,52
68	COMUNE DI PIZZO	VV	€ 25.801,77
69	COMUNE DI SPADOLA	VV	€ 5.451,04
70	COMUNE DI TROPEA	VV	€ 6.311,36
totale			€ 1.000.783,89

ALLEGATO B - AGENZIE

N.	DENOMINAZIONE	PROV	QUOTA ANF ARRETRATA DA LIQUIDARE
	1 ARSAC - COSENZA	RC	€ 422,93
totale			€ 422,93

ALLEGATO C - ASP

N.	DENOMINAZIONE	PROV	QUOTA ANF ARRETRATA DA LIQUIDARE
	1 ASP DI REGGIO CALABRIA	RC	€ 19.434,55
totale			€ 19.434,55